

LAVORO IN LIGURIA PER FINCANTIERI FINO AL 2026, COMMESSA COMPLESSIVA PER NOVE UNITÀ

# Marina, al via la flotta del futuro

## Al Muggiano taglio della lamiera per il primo dei sette nuovi pattugliatori

MARIANO ALBERTO VIGNALI

**LA SPEZIA.** Si chiamano Pattugliatori polivalenti di altura (in sigla Ppa) e saranno l'ossatura della flotta italiana nel prossimo futuro. Per adesso la loro prima missione la stanno già compiendo, garantendo la produttività sino al 2026 per il comparto cantieristico ligure che fa capo a Fincantieri.

Ieri presso lo stabilimento del Muggiano si è svolta la cerimonia di taglio della lamiera del primo pattugliatore, che verrà realizzato da un raggruppamento temporaneo di impresa tra Fincantieri e Leonardo. Sette navi, più tre in opzione, che verranno costruite tra Muggiano e Riva Trigoso, in grado di essere utilizzate sia

come comuni unità da guerra, in versione "leggera" da pattugliamento o più "pesante" per compiti impegnativi, sia per il soccorso navale o per interventi speciali (ad esempio la protezione civile). Per Fincantieri, si tratta dei prodotti più innovativi da lanciare immediatamente sul mercato internazionale, dove il gruppo ha importanti ambizioni in almeno tre continenti - basti ricordare la maxi-commessa australiana da 22 miliardi di euro per la quale l'azienda guidata da Giuseppe Bono è in short list.

Con la cerimonia di ieri è così partito il programma per la costruzione di questa nuova linea

di navi; il varo della prima unità iniziata sarà presumibilmente nel 2019 con consegna alla Marina nel 2021. Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il capo di stato maggiore della Marina, Valter Girardelli, il sottosegretario alla Difesa Domenico Rossi e il direttore generale di Fincantieri Alberto Maestrini.

Il programma avviato che non tratta solo di pattugliatori e prevede, in questa fase già operativa, la costruzione di nove nuove unità: oltre ai sette pattugliatori, un'unità da trasporto e sbarco che sarà realizzata a Castellammare di Stabia per poi essere ultimata alla Spezia, e un'unità di supporto logistico, in costruzione a Riva Trigoso. Nei cantieri integrati di Muggiano e Riva Trigoso, Fincantieri sta già realizzando anche altre navi: le tre fregate classe Bergamini, il "Luigi Rizzo" (varato a dicembre 2015 e in allestimento presso il Muggiano), il "Federico Martinengo" (impostato a giugno 2014 e in costruzione a Riva Trigoso) e l'"Antonio Marceglia" (in costruzione a Riva Trigoso), quindi un sottomarino classe Todaro, il "Romeo Romei" (varato a luglio 2015 e in allestimento al Muggiano). Ma nella lista ci sono ancora altre due fregate, già finanziate, lo "Spartaco Schergat" e l'"Emilio Bianchi" la cui costruzione non è ancora iniziata.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

